

La riforma della giustizia e del processo tributario al centro dell'evento organizzato dalla Lapet andato in scena ad Oristano

DI IACOPO BURIANI

Un'offerta formativa di qualità. Come anticipato sulle pagine di questo giornale (si veda Italia Oggi del 15 ottobre), si è tenuta ad Oristano una full immersion sulla riforma della giustizia tributaria, dal titolo: «Riforma della giustizia e del processo tributario». Eloquente altresì il sottotitolo «Nasce la quinta magistratura tributaria». Un'intera giornata dedicata all'analisi di tutte le novità della riforma, dagli aspetti teorici agli spunti di applicazione pratica delle nuove disposizioni. La relazione è stata affidata all'avvocato tributarista Maurizio Villani, specializzato in diritto tributario, peraltro già protagonista al convegno organizzato dalla Lapet in Senato il 14 luglio scorso. Non poteva mancare l'intervento del presidente nazionale Roberto Falcone che, esprimendo ampia soddisfazione per il risultato raggiunto, ha rimarcato

Un passo importante che richiede un cambio generale di mentalità in particolare per i professionisti che devono essere pronti, aggiornati e formati

quanto fondamentale sia completare la riforma con altrettante importanti misure: «Si tratta dell'estensione del patrocinio tributario ai tributaristi qualificati e certificati, tramite la rimozione della preclusione risalente al 1992 e l'adeguamento all'adozione della normazione Uni ed alla legge n. 4/2013; l'attribuzione della fase di reclamo mediazione ad un soggetto diverso dall'agenzia delle entrate e la sottrazione della giurisdizione tributaria dalla vigilanza del ministero delle finanze». Tor-

nando ai lavori, i saluti introduttivi sono stati affidati al tesoriere nazionale Marco Del Giudice, al delegato regionale Patrizia Alagna ed al presidente provinciale Adelger Lampis. Gremita l'aula che ha ospitato anche i funzionari dell'Agenzia delle

Entrate e della Guardia di Finanza. Evento per altro seguito da tutti gli associati a livello nazionale grazie alla diretta webinar.

In apertura del suo interven-



Un momento dei lavori dell'evento sulla riforma del processo tributario

to quindi l'avvocato Villani ha definito la nascita della quinta magistratura come una rivoluzione copernicana per tutti i protagonisti del contenzioso tributario: giudici, pubblica amministrazione e professionisti: «E' un passo importante che richiede un cambio generale di mentalità in particolare per i professionisti che devono essere pronti, aggiornati, formati». In questo, prosegue Villani «la Lapet come sempre è stata precursore, immediatamente pronta ed attenta a seguire i cambiamenti e le novità e lo dimostra proprio que-

sta giornata formativa, probabilmente una delle prime ad essere stata già realizzata in materia». A tal proposito Falcone ha promesso che si è trattato solo di un primo appuntamento perché «sul tema torneremo ancora per approfondire le novità che la riforma ha introdotto. Siamo già al lavoro per un incontro nella capitale al quale inviteremo i rappresentanti del nuovo governo e del parlamento, così come già abbiamo fatto lo scorso 14 luglio in Senato».